

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-365 del 25/02/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n.59. PARROCCHIA DI SAN PIETRO IN POGGIO ALLA LASTRA con sede in Comune di Santa Sofia, Via P. Nefetti n. 14. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a casa per ferie sito in Comune di Bagno di Romagna, Via Poggio alla Lastra n. 7, 8, 9
Proposta	n. PDET-AMB-2016-368 del 25/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FORLI'-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno venticinque FEBBRAIO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. PARROCCHIA DI SAN PIETRO IN POGGIO ALLA LASTRA con sede in Comune di Santa Sofia, Via P. Nefetti n. 14. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a casa per ferie sito in Comune di Bagno di Romagna, Via Poggio alla Lastra n. 7, 8, 9.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Visto il D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 07/10/2015 acquisita al Prot. Unione 38850 ed dalla Provincia di Forlì-Cesena al Prot. Prov.le 87325 del 08/10/2015, da **PARROCCHIA DI SAN PIETRO IN POGGIO ALLA LASTRA**, nella persona di Francesco Fioletta, in qualità di delegato dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede in Comune di Santa Sofia, Via P. Nefetti n.14 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento adibito a casa per ferie, sito nel **Comune di Bagno di Romagna, Via Poggio alla Lastra n. 7, 8, 9**, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 09/11/2015 Prot. Unione 44064, acquisita al Prot. Prov.le 95866/2015, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Considerato che in data 09/11/2015 il richiedente ha trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione 44215 ed al Prot. Prov.le 97018 del 12/11/2015;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Dato atto che in merito all'impatto acustico, con nota del Comune di Bagno di Romagna Prot. Com.le 12694 del 29/10/2015, acquisita da Arpae al Prot. PGFC 552 del 19/01/2016, il Responsabile del Servizio Edilizia Privata, ha comunicato quanto segue: *“Con riferimento alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale intestata alla ditta Parrocchia di San Pietro in Poggio alla Lastra di cui all'oggetto e pervenuta al Comune in data 08/10/2015 al n. 11744 di protocollo , si comunica che si prende atto della allegata dichiarazione in merito all'impatto acustico dell'attività resa dal Geom. Francesco Foietta e attestante che trattasi di attività a bassa rumorosità compresa nell'allegato B del D.P.R. 19/10/2011 n. 227”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio, al Prot. Arpae PGFC 552 del 19/01/2016:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche: Atto Prot. Com.le 356 del 13/01/2016, a firma del Responsabile del Settore Lavori e Servizi Pubblici del Comune di Bagno di Romagna recante ad oggetto *“Parere per autorizzazione unica ambientale 132/AUA/2015 riferita allo scarico di acque reflue domestiche non in pubblica fognatura”*;

Dato atto che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nell'Atto Comunale sopracitato, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell' *“ALLEGATO A e Relative Appendici”*, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **PARROCCHIA DI SAN PIETRO IN POGGIO ALLA LASTRA**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Bagno di Romagna ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Cristina Baldelli, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **PARROCCHIA DI SAN PIETRO IN POGGIO ALLA LASTRA** (C.F. 80016550404), nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede in Comune di Santa Sofia, Via P. Nefetti n.14, per **l'insediamento adibito a casa per ferie sito in Comune di Bagno di Romagna, Via Poggio alla Lastra n. 7, 8, 9.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relative Appendici**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo

almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Bagno di Romagna ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione di Comuni Valle del Savio per il rilascio al richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Bagno di Romagna per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO di ACQUE REFLUE DOMESTICHE NON IN PUBBLICA FOGNATURA

PREMESSA

VISTA:

- la richiesta di autorizzazione unica ambientale pervenuta in data 08/10/2015 registrata dal Comune di Bagno di Romagna al prot. n. 11744 trasmessa dallo sportello unico per le attività produttive dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, relativa alla casa per ferie con gestore Parrocchia di San Pietro in Poggio alla Lastra – L.R. Milanese Giordano, sito in BAGNO DI ROMAGNA (FC), via Poggio alla Lastra n. 8;
- la richiesta di integrazioni richiesta tramite lo sportello unico per le attività produttive dell'Unione dei Comuni Valle del Savio pgn del 9/11/2015 registrata dal Comune di Bagno di Romagna al prot. n. 13115 il 10/11/2015;
- la nota con cui sono state trasmesse le integrazioni richieste pgn 12/11/2015 registrata dal Comune di Bagno di Romagna al prot. n. 13220 il 12/11/2015;
- gli elaborati allegati alla domanda di autorizzazione unica ambientale e gli elaborati inoltrati a seguito di richiesta di integrazione della pratica;
- il parere favorevole rilasciato dall'Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena pervenuto al Comune di Bagno di Romagna in data 29/12/2015 registrato al prot. Comunale n.14942;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'endo-procedimento Ing. Lorenzo Bianchini rilasciato in data 30/12/2015;

VISTI

- Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59
- l'art. 124 commi da 1 a 8 del D.Lgs. n. 152/06;
- la "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152 del 11/05/1999 e successive modifiche ed integrazioni" approvata con D.G.R. n.1053 del 9/06/2003;
- l'art. 40 della Legge R. n° 7 del 29/1/1983;

VISTO

il vigente "Regolamento Comunale per il Servizio della fognatura urbana" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 18/04/1994 e s.m.i.;

VERIFICATO CHE

- **Le fosse Imhoff**, sono di volume proporzionato alla capacità abitativa del fabbricato ai sensi della Normativa vigente, con un volume minimo del comparto di sedimentazione pari ai litri 40-50 per abitante equivalente e un volume minimo del comparto di digestione pari a litri 180-200 per abitante equivalente.
- **I degrassatori**, come indicato dalla Deliberazione Giunta Regionale n° 1053/03, sono dimensionati con un volume minimo di 50 litri per abitante equivalente.
- **Parte dell'impianto** di depurazione è esistente e che le modifiche apportate migliorano sostanzialmente il trattamento dei reflui;

CARATTERISTICHE

RESPONSABILE DELLO SCARICO:	MILANESI GIORDANO
INDIRIZZO DELL'INSEDIAMENTO DA CUI	Via Poggio alla Lastra n° 7, 8 e 9 Bagno di Romagna

ORIGINA LO SCARICO:	
DESTINAZIONE DELL'INSEDIAMENTO:	Fabbricati parrocchiali adibiti a casa per ferie
CLASSIFICAZIONE DELLO SCARICO	acque reflue domestiche
POTENZIALITÀ DELL'INSEDIAMENTO (IN ABITANTI EQUIVALENTI):	Fabbricati parrocchiali distinti in: • Casa Raggio con 9 a.e. • Ex Scuola con 5 a.e. • Casa Don Ferdinando Giovannetti (ex Asilo).con 28 a.e. per un Totale di 42 a.e.
RECETTORE DELLO SCARICO:	Fosso naturale
SISTEMI DI TRATTAMENTO PRIMA DELLO SCARICO:	1 pozz. degrassatore da 1674 lt. (casa raggio- ex scuola) n. 1 fossa imhoff con v. digestione 2600 lt e sedimentazione 700 lt (casa raggio- ex scuola) da 13 abitanti equiv. n. 1 pozz. degrassatore da 2100 lt. (casa don Ferdinando Giovannetti) n. 1 fossa imhoff con v. digestione 3870 lt e sedimentazione 1440 lt(casa don Ferdinando Giovanneti) da 20 abitanti equiv. n. 1 filtro anaerobico s= 8 mq h= 1,5 m da mc 12 fitodepurazione n° 2 vasche da: h=1,20 m, l= 7,00 m, b= 8,00 m per un tot mq. 112.00

PRESCRIZIONI

Lo scarico dei reflui domestici, provenienti dai fabbricati adibiti a casa per ferie con gestore Parrocchia di San Pietro in Poggio alla Lastra Via Poggio alla Lastra n° 7, 8 e 9 Bagno di Romagna Foglio n°30 p.lle 60-61-62 è soggetto alle seguenti prescrizioni:

1. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza.
2. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
3. Le fosse Imhoff dovranno essere vuotate con periodicità adeguata e comunque non superiore all'arco temporale di un anno; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico anaerobico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un Depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza.
4. Le fosse Imhoff e il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
5. Il responsabile dello scarico dovrà curare ed eventualmente sostituire periodicamente le piante posizionate sul letto di fitodepurazione ed il materiale filtrante in modo tale da garantire con continuità la perfetta funzionalità dell'impianto. Per tutto il perimetro dell'impianto dovranno essere costituiti dei piccoli argini in terreno o con la posa di lastre in cemento di contenimento al fine di prevenire il più possibile l'afflusso delle acque piovane di scorrimento all'interno del filtro. Almeno due volte all'anno dovranno essere eseguiti idonei lavaggi alle tubazioni di distribuzione onde garantire un perfetto funzionamento del sistema.
6. Si raccomanda di non utilizzare delle essenze vegetali del tipo Phragmites spp. in quanto il tipo di apparato radicale a stoloni può otturare il sistema di distribuzione dei reflui.
7. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di

insetti. Il tecnico progettista dovrà presentare, a fine lavori, all'Amministrazione comunale la scheda tecnica ed il certificato di garanzia della geomembrana installata redatto dalla ditta produttrice e/o installatrice.

8. Nel caso che il contenitore della massa filtrante venga eseguito in calcestruzzo dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti al fine di garantire una perfetta tenuta dello stesso.
9. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpa - Distretto di Cesena di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
10. Ogni modifica strutturale e/o di processo, che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
11. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste e sviluppo di insetti.
12. Resta fermo che ogni modificazione al progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata e/o autorizzato dall'Autorità Competente, secondo quanto previsto dal D.P.R 59/2013.

L'autorità competente potrà disporre in qualsiasi momento:

ispezioni e verifiche all'impianto interno ed esterno di fognatura;

La revoca della autorizzazione per violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni fatte.

Per tutto quanto non previsto nel presente allegato e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme statali, regionali e comunali.

Il presente è valido solamente ai fini della valutazione del sistema di trattamento e non costituisce presupposto al fine della regolarità edilizia degli interventi o all'ottenimento dei titoli abilitativi ai sensi delle leggi in materia di edilizia ed urbanistica, né di nulla osta idraulico o eventuali concessioni all'immissione nel corpo recettore.

APPENDICI:

- Tav U- Schema fognario (09-2015)
- Tav U- Schema fognario su plan. catastale(09-2015)
- Schede tecniche dei degrassatori

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.